



PROVINCIA DI PISA  
**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta**  
**Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente**  
**Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SERVIZIO AMBIENTE

Proposta nr. 624	Del 19/02/2015
Determinazione nr. 603	Del 19/02/2015

Oggetto: Approvazione progetto di riorganizzazione dell'impianto di autorottamazione della Eco-Vip srl, Comune di S. Maria a Monte

**IL DIRIGENTE**

**VISTA** la parte IV del D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”, e successive modifiche e integrazioni, che sostituisce il Decreto Legislativo 5.2.1997 n. 22 relativo all’attuazione delle direttive CEE sui rifiuti;

**VISTA** la L.R. n. 25 del 18.5.'98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” con la quale vengono riconfermate alle Province tutte le funzioni amministrative attribuite in materia di gestione dei rifiuti, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 14/R del 25.2.2004 contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali in materia di gestione rifiuti e delle bonifiche;

**PREMESSO** che la Società Eco-Vip s.r.l. è titolare di un impianto di autorottamazione e recupero rottami ferrosi e non ferrosi ubicato in Loc. Pozzoluongo nel comune di S. Maria Monte, autorizzato

all'esercizio con D.D. n. 1320 del 25/03/2011;

**PREMESSO** che D.D. n. 3050 del 20/06/2013 è stato autorizzato all'esercizio un impianto di triturazione e lavaggio imballaggi di metallo e plastica ai fini dell'ottenimento di materia prima commerciabile.

**PREMESSO** che in data 26/06/2014 la Società ha inoltrato una richiesta di riorganizzazione del suddetto impianto con ampliamento degli attuali confini, la riduzione dell'attività di autorottamazione, l'introduzione di nuove tipologie di rifiuti ai fini dello stoccaggio e/o selezione con la realizzazione di una nuova tettoia e la realizzazione di una sezione di stoccaggio e trattamento olii vegetali;

**PREMESSO** che con nota n. 24426 del 28/01/2015 è stata convocata la conferenza provinciale per l'esame della suddetta richiesta la quale è andata deserta.

**VISTO** il parere favorevole dell'Arpat di Pisa dell' 11/02/2015;

**VISTA** la relazione d'Ufficio allegata al presente atto (All. A) di cui fa parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la polizza fidejussoria n.1911451 stipulata dalla Ditta con la Soc. Coface Assicurazioni in data 23/02/2011, adeguata ai quantitativi di rifiuti stoccati nell'impianto;

**RITENUTO** di approvare il progetto di riorganizzazione dell'impianto di autorottamazione in oggetto con le modalità riportate nella documentazione inoltrata dalla Società Eco-Vip srl e di autorizzarne contestualmente l'esercizio;

**ACCERTATA** la propria competenza ai sensi del T.U. n° 267 del 18.08.2000 sull'ordinamento degli Enti Locali e dell'art. 1.3.10 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi di questo Ente.

#### **DETERMINA**

- 1) di approvare il progetto di riorganizzazione dell'impianto di autorottamazione e recupero rottami metallici, ubicato in loc. Pozzolungo nel comune di S. Maria a Monte, con le modalità espresse nella documentazione agli atti di questa Provincia e riassunte nella relazione d'Ufficio allegata;
- 2) di prescrivere:
  - di comunicare a questa Amministrazione la data di inizio dei lavori relativi alla realizzazione delle opere di progetto, che dovranno essere intrapresi entro 1 anno dalla data della notifica del presente atto;

- di comunicare a questa Amministrazione eventuali modifiche apportate al progetto approvato con il presente atto, per la necessaria approvazione;
  - di concludere i lavori entro tre anni dalla data di inizio dei lavori, ai sensi della L. 10/77 e ss.mm.ii;
  - di provvedere all'eventuale pagamento al Comune di Santa Maria a Monte dell'eventuale contributo concessorio di cui alla L. 10/77 e ss.mm.ii. con le modalità stabilite dallo stesso Comune;
- 3) di autorizzare contestualmente l'esercizio dell'impianto con le modalità di cui al progetto di riorganizzazione a partire dalla comunicazione della conclusione delle opere di progetto;
- 4) di prescrivere:
- la comunicazione a questa Provincia e all'Arpat dell'inizio dell'esercizio con le nuove modalità di gestione;
  - che i cassoni contenenti rifiuti depositati sul piazzale in attesa dell'avvio al recupero siano sempre coperti;
  - il rispetto delle modalità di gestione riportate nella documentazione agli atti e riassunte nella relazione d'ufficio allegata nonché i massimi quantitativi di rifiuti stoccabili riportati nella tabella 1 riportata nella relazione d'ufficio allegata;
- 5) di precisare che la presente autorizzazione integra e modifica la D.D. n. 1320 del 25/03/2011;
- 6) che il mancato rispetto delle suddette prescrizioni comporterà la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in oggetto;
- 7) Di dare atto che, salvo specifiche disposizioni normative speciali, contro il presente provvedimento possono essere proposte le azioni innanzi al TAR Toscana ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n° 104 “Attuazione dell’art. 44 della legge 18 giugno 2009, n° 69 recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, nei termini e nei modi in esso previsti; può essere altresì proposto Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione.
- 8) di trasmettere il presente atto alla Società Eco-Vip s.r.l. Via V. Francesca, 180 loc. Pozzolungo, S. Maria a Monte, al Comune di S. Maria a Monte, al catasto dei rifiuti c/o l'Arpat di Firenze, all'ARPAT di Pisa.

## **IL DIRIGENTE**

Laura Pioli

Ai sensi dell'art. 124 , comma 1 T.U. Enti locali il presente provvedimento è in pubblicazione all'albo pretorio informatico per 15 giorni consecutivi dal 19/02/2015 al 06/03/2015.

**IL RESPONSABILE**

Luisa Bertelli

L'atto è sottoscritto digitalmente ai sensi del Dlgs n. 10/2002 e del T.U. n. 445/2000

Oggetto: progetto di riorganizzazione dell'impianto di autorottamazione e recupero rottami ferrosi ubicato nel comune di S. Maria a Monte, gestito dalla Soc. Eco-Vip srl.

### **Premesse**

La Società Eco-Vip srl è titolare di un impianto di autorottamazione e recupero rottami metallici ubicato in loc. Pozzolungo nel comune di S. Maria a Monte, autorizzato all'esercizio con D.D. n.1320 del 25/03/2011.

Con D.D. n. 3050 del 20/06/2013 è stato autorizzato all'esercizio un impianto di triturazione e lavaggio imballaggi di metallo e plastica ai fini dell'ottenimento di materia prima commerciabile.

In data 26/06/2014 la Società ha inoltrato una richiesta di riorganizzazione del suddetto impianto con ampliamento degli attuali confini, la riduzione dell'attività di autorottamazione, l'introduzione di nuove tipologie di rifiuti ai fini dello stoccaggio e/o selezione e la realizzazione di una sezione di stoccaggio e trattamento olii vegetali.

### **Opere di progetto**

Attualmente la superficie dell'impianto è pari a 11.200 mq dei quali 3.600 mq coperta (capannone+tettoia semi-tamponata di 3.000 mq e una tettoia aperta di 600 mq). Il progetto prevede l'ampliamento dei confini dell'impianto per una superficie di 3.650 mq. La superficie di ampliamento è stata oggetto variante al R.U. finalizzata all'ampliamento dell'impianto di autodemolizione, con D.C.C. n. 19 del 18/04/2013.

L'impianto con il suo ampliamento ricade nelle particelle catastali n. 443 e 690 del fog. 26 e occupa una superficie complessiva pari a 12.135 mq.

L'area di ampliamento è stata pavimentata con pavimentazione industriale per la quale la Ditta ha presentato una SCIA al Comune di S. Maria a Monte nel 2014.

### ***Realizzazione tettoia di stoccaggio e selezione***

Il progetto prevede la realizzazione di una tettoia in continuità della tettoia destinata allo stoccaggio e trattamento degli imballaggi, in essere.

La nuova tettoia avrà una superficie di 975 m ed altezza utile di 8,80 m . Sarà realizzata in struttura metallica con le stesse caratteristiche della tettoia esistente.

La suddetta tettoia verrà utilizzata per lo scarico e la selezione dei rifiuti in arrivo, nonché per il deposito di alcuni cassoni in preparazione per il successivo avvio al recupero/smaltimento.

La pavimentazione della tettoia sarà provvista di una pendenza tale da far confluire eventuali percolamenti ad un pozzetto di raccolta cieco e svuotabile periodicamente, posto nelle parte centrale.

### ***Impianto di recupero oli vegetali***

L'impianto sarà costituito da:

- una vasca in acciaio di grigliatura grossolana, da 3 mc
- due cisterne di stoccaggio e trattamento (TKK1 e TK2) a fondo conico riscaldate a 40-50 °C e coibentate, da 50 mc ciascuna.

Le due cisterne di stoccaggio sono posizionate all'interno di un bacino di contenimento in c.a. con capacità di contenimento di 100 mc.

La vasca di scarico e grigliatura sarà dotata di tre pareti in lamiera finalizzate a contenere gli spruzzi durante lo svuotamento dell'olio.

In corrispondenza della griglia di scarico verrà posizionata una parete aspirante di dimensioni pari a 1,5x1,0x0,3 m. La portata di aspirazione è pari a 5.000 Nmc/h con velocità di aspirazione pari a

5m/s. Il sistema di trattamento è costituito da un filtro a carboni attivi con un quantitativo di carboni pari a 1.000 Kg. Dal suddetto trattamento ne origina una emissione convogliata ad un camino. Al suddetto sistema di trattamento vengono fatti confluire anche gli sfiati delle due cisterne di stoccaggio e trattamento. Il sistema verrà attivato solo al momento del carico/scarico dei serbatoi. Viene stimato che il cambio del carbone attivo debba avvenire ogni 500 ore circa di funzionamento.

Tab. 1

sigla	origine	Sistema di trattamento	Altezza camino	Sezione	Tempo di funzionamento	Tipo di emissione	Tipo di controllo
E1	Imp. Trattam. olii vegetali	Filtri a carbone attivo	6 m	0,35 m	saltuario	Poco significativa	nessuno

L'olio vegetale viene conferito all'impianto tramite autobotti o cisternette e scaricato nella vasca di grigliatura. Tramite pompa viene trasferito nel primo serbatoio di stoccaggio riscaldato con serpentina ad acqua, dove avviene la separazione fisica dell'olio dai residui di acque che si stratificano sulla superficie e dalla componente pesante che precipita sul fondo. L'olio così depurato viene trasferito nella seconda vasca che funge da polmone di stoccaggio in attesa dell'avvio a riutilizzo come materia prima (Codice di attività R3).

L'area di posizionamento dell'impianto è servita da un sistema di raccolta delle acque meteoriche che recapita nell'impianto di disoleazione esistente.

**Il massimo quantitativo di olio stoccato è pari a 40 t.**

La movimentazione annua è stimata in circa 1.000 t.

### **MODALITÀ DI GESTIONE DELLE NUOVE TIPOLOGIE DI RIFIUTI**

Oltre all'introduzione della sezione di trattamento degli oli vegetali sopra descritta, viene prevista la riorganizzazione della gestione dell'impianto. Tale riorganizzazione prevede il ridimensionamento dell'attività di rottamazione attualmente autorizzata con la riduzione dei quantitativi dei veicoli da bonificare dalle attuali 140 t a 50 t, dei materiali ferrosi stoccati dalle attuali 350 t a 300 t e degli pneumatici dalle attuali 50 t a 15 t.

Viene invece incrementata l'attività di stoccaggio batterie esauste da 100 t a 120 t e degli imballaggi da 15 t a 50 t, oltre all'integrazione di nuove tipologie di rifiuti destinate allo stoccaggio sia liquidi che solidi pericolosi e non pericolosi per un quantitativo, complessivo comprensivo degli oli vegetali, pari a 85 t per i rifiuti non pericolosi e 35 t per i rifiuti pericolosi.

Le nuove tipologie di rifiuti inserite sono rappresentate in sintesi da rifiuti non pericolosi quali carta e cartone, legno, vetro, toner e rifiuti da pericolosi quali pitture e vernici, fanghi contenenti pitture e vernici, sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, fanghi contenenti solventi, materiali isolanti contenenti amianto.

I rifiuti solidi non pericolosi conferiti all'impianto per singola tipologia o misti, vengono scaricati sotto la Tettoia di progetto e vengono sottoposti a selezione con mezzi meccanici ai fini della eliminazione di frazioni estranee e per la separazione delle singole frazioni (plastica, metallo, carta, vetro, legno ecc.) (codice attività R12). Le frazioni di plastica e metallo vengono avviate all'impianto di triturazione e lavaggio ai fini dell'ottenimento di materia prima destinata al riutilizzo. Le altre frazioni vengono caricate in cassoni posti sotto la tettoia fino al loro riempimento. I cassoni pieni e chiusi vengono depositati sul piazzale esterno in attesa dell'avvio al recupero.

Le altre tipologie di rifiuti solidi e liquidi pericolosi e non pericolosi, vengono conferite all'impianto in idonei contenitori a tenuta e opportunamente imballati, solo ai fini dello stoccaggio

per il successivo avvio allo smaltimento o al recupero, sui quali non viene effettuata alcuna operazione. Tali tipologie di rifiuti vengono stoccati in scaffalature appositamente installate sotto il capannone in essere, le cui caratteristiche sono di seguito riportate.

### ***Caratteristiche scaffalature***

Sono previste tre serie di scaffalature costituite da 2 moduli ciascuna dalle dimensioni di 6,00x1,5 m e altezza di 6 m. Una serie è destinato allo stoccaggio di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi in contenitori a tenuta. Tale serie è provvista di bacino di contenimento in polipropilene dalla capacità di 10.000 l. Pertanto la capacità massima di stoccaggio non potrà superare i 10.000 l. Tali tipologie di rifiuti sono destinate allo smaltimento (codice attività D15).

La seconda sezione è destinata allo stoccaggio dei rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi in imballi destinati al recupero (codice attività R13) e la terza serie allo stoccaggio di rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi destinati allo smaltimento (codice attività D15).

Si riporta di seguito la tabella aggiornata dei quantitativi di rifiuti stoccabili nell'impianto che modifica in toto i quantitativi indicati nella D.D. n. .1320 del 25/03/2011

**Tabella1 aggiornata dei quantitativo di rifiuti stoccabili nell'impianto**

	<b>Rifiuti non pericolosi</b>	<b>Rifiuti pericolosi</b>
	Rottami ferrosi comprensivi dei veicoli bonificati e smontati <b>300 t</b>	Veicoli da bonificare <b>50 t</b> (circa 70 veicoli)
	Pneumatici fuori uso <b>15 t</b>	Batterie esauste <b>120 t</b>
	Solidi In scaffalatura <b>5 t</b>	Imballaggi <b>50 t</b>
	Solidi in cassoni <b>38 t</b>	In scaffalatura <b>5 t</b>
	Oli vegetali <b>40 t</b>	Solidi in cassoni sul piazzale <b>22 t</b>
	Liquidi in scaffalature <b>2 t</b>	Oli minerali <b>15 t</b>
		Liquidi in scaffalature <b>8 t</b>
<b>TOTALE</b>	<b>400 t</b>	<b>270 t</b>

### **ELENCO NUOVI CODICI NUOVI CER**

#### ***Destinati alla sezione di trattamento oli (R3)***

020304 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

200125 oli e grassi commestibili

#### ***Destinati allo stoccaggio in scaffalature (R13, D15)***

080111\* pitture e vernici di scarto, contenenti sostanze pericolose

080117\* fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici  
080119\* sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose  
080120 sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 090119  
080121\* residui di vernici o di sverniciatori  
080318 toner per stampa esausti, diversi da quelli di cui alla voce 080317  
080410 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409  
120114\* fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose  
120116\* materiale abrasivo di scarto, contenenti sostanze pericolose  
120199 rifiuti non specificati altrimenti  
140601\* clorofluorocarburi, HCFC, HFC  
140603\* altri solventi e miscele di solventi  
140604\* fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati  
140605\* fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi  
160211\* apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC  
160304 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303  
170204\* vetro plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminate  
170301\* miscele bituminose contenenti catrame di carbone  
170302 miscele bituminose  
170410\* cavi, impregnati di olio, catrame di carbone o di altre sostanze pericolose  
170603\* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose  
170604 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603  
170605\* materiali da costruzione contenenti amianto  
190211\* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose  
191211\* altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose  
200121\* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio  
140601\* clorofluorocarburi, HCFC, HFC  
140603\* altri solventi e miscele di solventi  
130802\* altre emulsioni

***Destinati allo stoccaggio e selezione (R12)***

020104 rifiuti plastici  
030105 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104  
040109 rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura  
040199 rifiuti non specificati altrimenti  
070213 rifiuti plastici  
150101 imballaggi di carta e cartone  
150103 imballaggi in legno  
150107 imballaggi in vetro  
150109 imballaggi in materia tessile  
170201 legno  
170202 vetro  
170203 plastica  
170604 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603  
170802 materiali da costruzione a base di gesso  
170904 rifiuti misti da costruzione e demolizione  
191201 carta e cartone  
191205 vetro  
191207 legno diverso da quello di cui alla voce 191206



191212 altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce  
191211  
200101 carta e cartone  
200111 prodotti tessili

Il Funzionario Istruttore  
Dott.ssa Laura Cantiani

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PIOLI LAURA

CODICE FISCALE: IT:PLILRA51S46H319D

DATA FIRMA: 19/02/2015 12:52:12

IMPRONTA: 6875DCDCDE7E6819B367A8295C2B0DFDD47A2685